

L'avvio dell'anno scolastico dimostra a chiunque non sia accecato dalla propaganda governativa come l'organizzazione del lavoro ed i tagli dell'organico imposti dal governo mettono a repentaglio un'accettabile funzionamento della scuola pubblica.

Ciò mentre un ingente numero di precari insegnanti ed ATA attendono le nomine e quelli che sono stati, provvisoriamente, graziati sanno che i prossimi tagli non li risparmieranno mentre il governo, con il consenso dei "sindacati amici" propone l'elemosina dei "contratti di disponibilità" consistenti in un limitato prolungamento dell'indennità di disoccupazione in cambio della piena disponibilità a tappare i buchi che il taglio degli organici ha determinato nelle scuole.

CONTRO CHI VUOLE ROTTAMARE LA SCUOLA PUBBLICA PRENDIAMO L'INIZIATIVA



**Venerdì 18 settembre alle 17
PRESIDIO DEI LAVORATORI DELLA SCUOLA
in Piazza Castello (angolo Via Garibaldi)
per**

- il ritiro immediato della legge 133, della "riforma" Gelmini e del progetto di legge Aprea: stop ai tagli e immediata assunzione diretta su turn-over e su tutti i posti disponibili e la sostanziale diminuzione degli alunni per classe per migliorare la qualità della didattica
- la conferma degli organici anche come salvaguardia di una scuola di qualità e adeguati investimenti per istruzione e ricerca e di tutti i contratti annuali scaduti il 30 giugno o il 31 agosto 2009 fino al termine dell'anno scolastico

AL BUON FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA PUBBLICA SERVE LA GARANZIA DEGLI ORGANICI E NON LA CARITÀ PELOSA DI CONTRATTI CHE GARANTISCONO UNA MISERIA AI COLLEGGI LICENZIATI IN CAMBIO DELL'ULTERIORE RIDUZIONE DEI DIRITTI

Cobas Scuola Torino

Precari Autorganizzati Torino

CUB Scuola Torino

Patto di Base Piemonte (Cobas, Cub, SdL)